TERGOTEX S.r.l.
Via Fonda di Mezzana, 54
59100 Prato (PO)

Prato, 12 febbraio 2024

Spett/le
REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale
Piazza Unità Italiana, n.1
50123 Firenze (FI)

OGGETTO: Art. 19 D.Lgs. 152/06 ed art. 43, comma 6 e Art. 48 L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità regionale postuma.
Trasmissione documentazione integrativa richiesta con Vostra PEC del 19/01/24.

Spett.le Ufficio,

In riferimento a quanto in oggetto, con la presente si trasmette la documentazione integrativa richiesta.

In relazione al documento integrativo per la gestione dell'allerta meteo si chiede non sia reso pubblico.

COMPONENTE ATMOSFERA

P.to 1a – Chiarimenti caldaia, emissione A4:
In relazione al superamento per il parametro NOx evidenziato per l'emissione A4 nell'anno 2022 si fa presente che verrà contattato il bruciatorista al fine di ottimizzare la combustione dell'impianto al fine di garantire il rispetto dei valori limite imposti dal PRQA.

P.to 1b – Utilizzo GPL:
La richiesta di utilizzo del GPL come combustibile dell'impianto termico A5 deriva dall'esigenza della scrivente di poter disporre di un combustibile alternativo in caso di scarsità di approvvigionamenti del gas metano dovute a criticità geopolitiche. L'azienda continuerà a impiegare come combustibile di alimento il gas metano.

P.to 1c – Indicazioni emissione sigla E19:
Si precisa che verrà realizzata un'unica emissione sigla E19, come da planimetria datata 23/10/2023 e da elenco delle emissioni scarsamente rilevanti, già in Vostro possesso. L'emissione sigla E19 avrà origine dalla Centrale termica alimentata a GPL per riscaldamento fluido termico del vaporizzatore, pot. 0,115 MW.

La potenzialità di tale impianto, cumulandosi con quelli esistenti, necessiterà inserimento del medesimo all'interno del QRE che si procede ad aggiornare.

COMPONENTE AMBIENTE IDRICO, SUOLO E SOTTOSUOLO

P.to 2a – Approvvigionamento idrico alternativo:
Allo stato attuale le fonti di approvvigionamento di risorsa idrica presenti in azienda risultano:

- *acque provenienti da falda*: ai fini produttivi per lavorazioni nelle quali il grado qualitativo richiesto risulta elevato, in particolare per le attività di tintoria e trattamento di manufatti tessili in capo.
- *acquedotto civile*: ai soli fini igienico-sanitari.

Impiego di fonti alternative di prelievo

Riutilizzo di acque piovane:
Ciò si ritiene tecnicamente non realizzabile ed economicamente non sostenibile, principalmente per le seguenti considerazioni:

1. *Costi iniziali e di gestione*: La realizzazione di impianti di raccolta, trattamento e stoccaggio delle acque meteoriche comporta costi iniziali significativi, quali progettazione e realizzazione di interventi strutturali, installazione di vasche di accumulo, sistemi di sedimentazione, filtrazione e sollevamento oltreché interventi di muratura, per permettere il reimpiego di tale risorsa. Inoltre, ci sono spese continue per la manutenzione per garantire un funzionamento efficiente nel tempo e la gestione del sistema. La qualità della risorsa idrica proveniente dal recupero delle AMDNC non risulta idonea alla fattispecie produttiva che l'azienda opera ovvero ai processi di nobilitazione eseguiti per conto delle aziende clienti.

   Gli investimenti necessari all'effettuazione di tale recupero dell'acqua piovana risultano stimati in circa 40.000-60.000 € pertanto non sostenibili economicamente. Ipotizzando infatti di considerare il tariffario di emungimento della risorsa idrica da falda, concessione per 75.000 mc/anno e quindi un canone pari a circa 4.000 €/annuali, con un costo di 0,05 €/mc . Ciò dimostra la non sostenibilità economica di poter procedere al recupero delle AMD.
2. *Variazioni stagionali e annuali*: Dato che la quantità di acque meteoriche disponibili varia stagionalmente e annualmente, la costante disponibilità di acqua per il processo industriale potrebbe non essere garantita, richiedendo comunque il mantenimento di alternative fonti idriche.
3. *Benefici ambientali vs. Costi*: Sebbene ci siano benefici ambientali (riduzione del prelievo idrico, minimizzazione della pressione sulle risorse idriche locali, riduzione degli scarichi...), la valutazione economica potrebbe suggerire che i costi associati alla realizzazione e gestione del sistema di recupero delle acque meteoriche superano

i risparmi ottenuti dal prelievo ridotto.

4. Considerazioni in merito ai benefici ambientali per la collettività: Nel caso possa essere attivato un'azione di recupero delle AMD i volumi considerati (circa 7.240 mc/anno) saranno pertanto esclusi dal convogliamento nell'ambito della rete dei reflui industriali; ciò determinerà un beneficio in termini ambientali evitando di dover sottoporre a depurazione nell'impianto consortile, un'acqua sostanzialmente non contaminata determinando, inoltre, un incremento dell'efficienza del sistema di depurazione che riceverà un refluo maggiormente concentrato. In termini economici considerando una tariffa di depurazione complessiva pari a circa
   - 0,7 €/mc per oneri di fognatura
   - 0,53 €/mc per oneri di depurazione per un refluo di basso carico inquinante

   Si ipotizzano pertanto oneri di depurazione complessivi per le AMDNC pari a circa 1,23 €/mc; pertanto, alla luce del volume che si destinerà a dispersione sul terreno si ipotizzano minori costi di depurazione per la collettività per circa 9.000 €/anno.

Impiego di acque di riciclo da acquedotto industriale:

L'area nella quale insiste l'attività risulta asservita dall'infrastruttura dell'acquedotto industriale delle acque di riciclo proveniente dal GIDA.

Se da un lato tale fornitura sarebbe in grado di garantire un alternativa al fabbisogno idrico costante nel tempo, dall'altro la risorsa idrica non risulterebbe idonea alle fattispecie produttive.

Le acque di riciclo sono, per scelta aziendale, costituite da valori significativi di solfati e cloruri che risultano idonei per le attività di tintoria tradizionale permettendo un risparmio sull'introduzione di tali coadiuvanti. Nel caso specifico la nostra azienda effettua esclusivamente trattamenti di rifinizione per i quali, l'acqua approvvigionata, avrebbe necessità di subire preliminare trattamento di addolcimento.

Inoltre da un punto di vista meramente economico l'approvvigionamento da acquedotto industriale risulta avere una tariffazione pari a circa 0,22 €/mc (dato aggiornato a febbraio 2024) molto superiore al costo derivante dal prelievo da falda 0,05 €/mc.

P.to 2b – Qualità dello scarico:

In relazione alla qualità dello scarico la nostra azienda, dalle informazioni ricevute dal Consorzio Progetto Acqua 4.0, sarà prossima al collegamento con fognatura dedicata verso impianto di depurazione di Baciacavallo.

Nel periodo transitorio si procederà ad attivare una procedura di allerta meteo al fine di limitare, nel caso di necessità, lo scarico nella fognatura pubblica al fine di impedire il recapito incontrollato di potenziali sostanze pericolose.

Si chiede che la procedura allegata non venga pubblicata sul portale Regionale.

P.to 2c – Caratteristiche dei pozzi e motivazioni tecniche della necessità di realizzazione di un terzo pozzo:

In relazione al pozzo P3 si tiene a precisare che non si tratta di una nuova realizzazione ma esclusivamente di una richiesta di concessione allo sfruttamento di un pozzo già esistente che, storicamente, risultava concessionato all'azienda Bianconero S.r.l.

attualmente in liquidazione, che insisteva all'interno di una porzione dell'immobile condotto dalla nostra azienda.
In relazione alle caratteristiche costruttive dei pozzi e alle stratigrafie si comunica che saranno meglio indagate in fase di indagine sul campo in occasione del piano di investigazione.

Considerazioni in relazione al contributo avanzato dal Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali si fa presente quanto segue:
In relazione alla prassi adottata per aziende analoghe si demanda la valutazione di allineamento alle BAT alla fase di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale.

Restiamo a Vostra disposizione, cordiali saluti.

p. TERGOTEX S.r.l.